



Città di Bolzano
Stadt Bozen

Consigliatura 2016/2020 Documento programmatico

**Renzo Caramaschi
Sindaco**

**Christoph Baur
Vice Sindaco**

**Monica Franch
Assessora**

**Maria Laura Lorenzini
Assessora**

**Angelo Gennaccaro
Assessore**

**Sandro Repetto
Assessore**

**Luis Walcher
Assessore**

Programma di Governo

Progetti di sviluppo, per una città più accogliente, sostenibile e sicura. Razionalità e passione, per ridare la normalità del vivere, nella trasparenza dei rapporti, nel rispetto delle leggi, utilizzando le leve a disposizione dell'Amministrazione Comunale per attivare un'economia che produca lavoro stabile nel tempo e lotta alla precarietà, per rafforzare il legame positivo tra amministrazione e cittadini e per mantenere a Bolzano i primati di qualità, nel reddito, nei servizi e nell'occupazione, riducendo le percentuali di mobilità. Rafforzare la collegialità dell'azione governativa garantendo con verifiche collegiali l'efficacia dell'azione dei singoli assessorati. Favorire, sostenere e coordinare le iniziative e la partecipazione dei cittadini volte ad affrontare con proprie risorse i problemi della città ed a contribuire responsabilmente allo sviluppo della città.

Il presente documento programmatico per la consiliatura 2016-2020 è implementato da un governo di centro-sinistra e non è previsto nessun allargamento a forze di centro-destra. Ogni modifica ritenuta di rilievo per una forza politica partecipante al governo della città deve essere verificata dalla maggioranza.

❖ Economia

Riformulare i rapporti di collaborazione tra Comune e Provincia. Sui grandi progetti definizione interventi con priorità e tempistica.

LINEA GUIDA Creare il sistema di facilitazione all'insediamento economico delle imprese

- Le aziende trovano sostegno nell'amministrazione comunale: apprezzamento per le iniziative imprenditoriali e non creazione di ostacoli.

LINEA GUIDA Creare il sistema di facilitazione all'insediamento economico delle imprese.

- In collaborazione con la Camera di Commercio aiutare i giovani a fare impresa – agevolazioni, formazione e contributi.
- I circuiti economici locali vanno potenziati con l'istituzione di mercati rionali (dei contadini) in tutti i quartieri ed applicando puntualmente la nuova legge sugli appalti nel pieno rispetto dei diritti contrattuali.
- Bolzano si progetta per diventare una delle città capoluogo delle regioni alpine. Città delle funivie esclusa la stazione a valle della stessa sui prati del Talvera (S. Genesio), Città Porta delle Dolomiti, Città della Gioventù.
- Mettere a frutto e potenziare i vantaggi connessi alla posizione geografica: Bolzano città ponte tra nord e sud. Città dalle frontiere mentali aperte.
- Il Comune valuterà l'adesione alla rete dei comuni europei che non sostengono il TTIP.

LINEA GUIDA Sviluppare il turismo congressuale.

- Creazione e gestione nuovo centro congressi da 800-1000 posti. Gestione Convention Bureau – Verifica con Ente Fiera ed esperti di settore dell'opportunità e della sostenibilità economica. Da definirsi eventuale dislocazione con utilizzo della cubatura originariamente prevista nell'areale ferroviario come Kaufhaus in quanto il Kaufhaus è già inserito nel progetto

Benko, salvo decisione del TAR. Verificare insieme alla Provincia la possibilità di gestire tale struttura congiuntamente col nuovo Museo da dedicare all'uomo del Similaun.

- Rafforzare il turismo sostenibile promuovendo anche quello congressuale. Stadtmarketing della città realizzato in collaborazione con gli operatori e le associazioni del settore alberghiero, artigianale, culturale e commerciale, con il sostegno anche finanziario della città. Trasformare l'Azienda di soggiorno in associazione (cfr. Merano).
- Maggiore controllo sulle società partecipate in riferimento alle politiche tariffarie e alle retribuzioni dei vertici apicali. Verifica eventuale riduzione componenti dei CDA.
- Verifica chiusura dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti, assistiti con contributo provinciale, diminuendo le uscite di parte corrente, da utilizzarsi per parziale o totale riduzione dell'addizionale IRPEF e/o incrementando le disponibilità nei settori sicurezza e cultura nei quartieri. Presupposto: risparmio della PAB di circa 6 milioni va destinato al Comune di Bolzano. (vedesi tabella 1 allegata)

LINEA GUIDA Governare la città mettendo al centro le persone

- Aggiornamento del Piano di Sviluppo Strategico della città con apertura dei cantieri di approfondimento, in collaborazione con le associazioni economiche e di categoria, con i sindacati, con i centri istituzionali di ricerca e culturali, con le associazioni ambientali e dei cittadini con particolare attenzione alla pianificazione urbana e partecipata nei vari quartieri. Verifica degli obiettivi raggiunti e definizione dei nuovi, nei settori dell'economia, del commercio, del sociale, del turismo, della cultura e dell'ambiente e dei trasporti.
- Rilancio del commercio di vicinato in particolare realizzazione del centro commerciale da Piazza Dodiciville a Piazza Gries con sostegno del marketing e sostegno dei centri commerciali naturali di tutti i quartieri. In collaborazione con le associazioni dei commercianti individuazione delle soluzioni opportune.
- Sostegno ai mercatini di natale di quartiere, con particolare attenzione all'anello di produzione BIO intorno alla città – mercatini BIO, KM zero e GAS (Gruppi di Acquisto Solidale).
- Promuovere il turismo sostenibile in città
- Adeguamento confini comunali secondo procedimento avviato dai Comuni di Renon e Cardano con il Commissario Straordinario.

LINEA GUIDA Favorire l'attrazione e lo sviluppo di imprese per le tecnologie di comunicazione di nuova generazione

- Bolzano città propositiva per investimenti nel Polo Tecnologico, con disponibilità mentale all'innovazione e alla ricerca, offrendosi a grandi imprese europee come possibile realtà sperimentale di smart city - aumentare i punti WIFI in città, facendo attenzione alla compatibilità sociale della loro dislocazione (ad es. vicinanza di parchi gioco per bambini).

❖ Sviluppo del territorio e infrastrutture

LINEA GUIDA Creare la città multipolare e multifunzionale – recuperare aree della città con progetti modello.

- Areale ferroviario. Impostazione e avvio della realizzazione del progetto definito da Comune e Provincia congiuntamente tramite la Società Areale Bolzano con definizione del numero degli edifici e delle cubature e della tempistica. Lo sviluppo della città con attenzione alla sua sostenibilità sociale e culturale, un quartiere nuovo, modello di funzioni integrate, di una città policentrica, senza periferie, con servizi e abitazioni.
- Interrare il traffico veicolare in Piazza Stazione se opportuno e nell'ambito del progetto dell'areale.
- Sospensione e non applicazione dell'art 55 quinquies della Legge urbanistica provinciale, con una sua nuova stesura d'intesa con la Provincia, competente in materia, per garantire certezza degli iter procedurali dei PRU, restituendo la centralità al Consiglio Comunale con le prerogative previste dagli assetti costituzionali.
- Sviluppare progetti modello di utilizzazione del verde pubblico per attività di utilità sociale al fine di rendere più vivi i parchi.

LINEA GUIDA Realizzare sistema di trasporto multimodale delle persone – costruire una rete coerente per la mobilità pedonale e la mobilità ciclabile.

- Aumentare la sicurezza delle ciclabili e dei percorsi pedonali.
- Completamento ciclabile Firmian e Kaiserau
- Circonvallazione con spostamento della SS. 12 nel tunnel sotto il Colle (finanziamento a cura dell'A22 e della Provincia). Verifica della finanziabilità dello spostamento dell'A22 con tunnel sotto il Colle e utilizzo dell'attuale tratto cittadino dell'autostrada quale strada arginale a servizio della Città
- Variante circonvallazione nord con partenza dall'areale fino all'imbocco della Val Sarentino
- Potenziamento collegamento di uscita Bolzano Sud e Oltradige
- Avvio e realizzazione parcheggio sotterraneo di Piazza Vittoria, togliendo i parcheggi in superficie.
- Continuazione di eliminazione delle barriere architettoniche

LINEA GUIDA Ripensare la politica sull'accesso alla prima casa

- Le esigenze dell'edilizia sociale e in cooperazione vanno soddisfatte con priorità con risorse che non richiedono la trasformazione del verde agricolo il quale merita tutela.
- Incentivare anche un nuovo sviluppo del mercato degli affitti con l'obiettivo di calmierare i prezzi e di dare una risposta ai bisogni dei giovani.
- Organizzare progetti pilota insieme all'IPES per nuovi modelli di accesso alla prima casa.

LINEA GUIDA Creare la città multipolare e multifunzionale – recupero ad uso abitativo di strutture dismesse.

- Priorità al recupero della cubatura esistente in disuso. Non sarà tollerata la permanenza di ruderi. Inserimento della norma nella nuova legge urbanistica provinciale. Anagrafe delle cubature.
- Miglioramento della manutenzione delle infrastrutture viarie di competenza comunale.

LINEA GUIDA Creare la città multipolare e multifunzionale – recuperare aree della città con progetti modello.

- Potenziare le zone ricreative.
- Riorganizzazione e riqualificazione degli spazi pubblici esistenti.
- Verifica possibilità di realizzare un nuovo lido nella zona Firmian – Casanova
- Recupero zona ricreativa del Virgolo, secondo le attuali destinazioni urbanistiche con verifica e valutazione di progetti sostenibili adeguati al contesto di pregio.
- Valutazione della fattibilità di una nuova strada sul Virgolo nel progetto per la riqualificazione del Virgolo precluso ai privati.

LINEA GUIDA Creare la città multipolare e multifunzionale – revisionare il Piano Urbanistico comunale (PUC).

- Nuovi Masterplan con valenza giuridica e possibilmente variante generale al Puc, con accentuata programmazione nelle funzioni, prestabilite e approvate dal Consiglio Comunale.
- Mobilità integrata. Attuazione del Piano Urbano del Traffico (PUT) e adeguamento obiettivi Piano Urbano della Mobilità. Completamento corsie preferenziali ai mezzi pubblici, delle piste pedonali e ciclabili, definizione dei progetti di collegamento con Oltradige. Verifica della possibilità di un sistema tramviario. (Sistema modulare).
- Potenziamento del trasporto pubblico urbano in relazione ai collegamenti con i diversi quartieri.
- Operare per ottimizzare i flussi di traffico e i parcheggi delle automobili, promuovere una mobilità a impatto ambientale minore („green mobility“) in collaborazione con categorie economiche.
- Terzo Binario – collegamento Bolzano e Bassa Atesina. Non necessario nel caso che dal 2019 RFI realizzi l'autonomia della LINEA ferroviaria Bolzano Merano. Avvio delle trattative e definizione del progetto con RFI
- Trasformazione di SASA in società in house con partecipazione della Provincia Autonoma nel capitale per mantenimento del servizio in mano pubblica.
- Favorire la distribuzione centralizzata delle merci gestito dalle categorie economiche e dagli artigiani
- Parcheggio Rencio.
- Messa a disposizione di garage per biciclette nei punti nevralgici della città.

- Completamento di infrastrutture nell'ambito delle zone rurali della città, da inserire nei programmi di investimento della SEAB e rispettivamente del Comune vari interventi da parte di Seab per scarichi fognari e allacciamenti idrici e di acque reflue.
- Parcheggi sotterranei in Piazza Gries, limitando i parcheggi in superficie e rivalorizzando la piazza come spazio pubblico.

❖ **Organizzazione e semplificazione dell'attività amministrativa**

LINEA GUIDA Aumento dell'efficienza e della produttività della struttura comunale.

- Aumento efficienza del Comune. Istituzione di un Assessorato all'organizzazione, all'innovazione, alla legalità e alla trasparenza.
- Adozione degli strumenti di "Transparency International" patti di integrità, "whistleblowing" ovvero sistemi di segnalazione protetta di fatti illegali;
- Approvazione della "*Carta di Avviso Pubblico - Codice Etico per la Buona Politica*" e controllo della sua attuazione.
- Revisione del regolamento di funzione del consiglio comunale potenziando il lavoro nelle commissioni.
- Revisione delle funzioni dei consigli di Quartiere: migliorare la collaborazione con il Consiglio e con l'Amministrazione; verificare l'utilità di un potenziamento delle competenze, eventualmente anche con incremento dei finanziamenti per interventi più rapidi di piccole manutenzioni nei quartieri.
- Rapidità e qualità dei servizi alla cittadinanza con decentramento di funzioni ai centri civici, con aumento della professionalità dei dipendenti.
- Maggior controllo di gestione, con definizione dei carichi di lavoro e ridefinizione degli obiettivi per le strutture. Dovranno essere misurabili e definiti temporalmente.
- Verifica della situazione organizzativa del Comune con confronto delle best practice nazionali ed europee.
- Progetto "Comune amico" con potenziamento dell'ascolto delle richieste e dei suggerimenti dei cittadini: a tale fine vengono organizzati nei quartieri periodicamente incontri dei vertici politici ed amministrativi comunali con i cittadini.
- Potenziamento della piattaforma "Sensor Civico" con responsabilizzazione del dirigente e monitoraggio delle risposte e degli interventi.
- Analisi dei procedimenti con loro semplificazione eliminando sovrapposizioni e definendone i tempi.
- Rotazione dei dirigenti, dove possibile, in funzione delle professionalità acquisite e dei settori.
- Sportello unico delle licenze e degli atti amministrativi.
- Progressiva eliminazione del cartaceo secondo le modalità ed i tempi previsti dalla normativa nazionale.
- Promozione del bilancio partecipato

❖ **Sicurezza e integrazione**

LINEA GUIDA Coordinare ed integrare i servizi sul territorio – Valorizzare lo spazio pubblico urbano garantendo così anche maggiore sicurezza ai cittadini

- Quartieri sicuri incentivando la presenza e lo sviluppo culturale, per favorire dialogo interculturale e intergenerazionale.
- L'obiettivo è una città vivace che garantisca qualità della vita e sicurezza.
- Priorità viene data alla sicurezza: efficiente impiego della polizia urbana con attivazione di pattugliamenti notturni in stretta collaborazione con le Forze di Polizia, potenziamento dell'illuminazione pubblica.

LINEA GUIDA Coordinare ed integrare i servizi sul territorio – monitoraggio permanente delle condizioni di eventuale disagio sociale (oggettiva e percepita)

- Maggiore attenzione sarà dedicata ai singoli quartieri, e alle iniziative volte ad animarne la vita. Creare e mettere a disposizione luoghi di incontro aperti a tutti in ogni quartiere.
- Pillole di cultura, volontari per microeventi, associazionismo di quartiere, occupazione del territorio strutturata, la fruizione aperta e coinvolgente. Progetti di lavoro a servizio dei quartieri e dei parchi pubblici.
- Il Sindaco della notte, iniziative programmate di tempo libero e culturale.
- Installazione nei punti critici di telecamere secondo il programma del Commissario Straordinario in accordo con il Commissariato del Governo e le Forze dell'Ordine.
- Favorire l'incontro delle culture: Bande Musicali nei quartieri ed altri eventi delle istituzioni culturali in modo decentrato.

LINEA GUIDA La città delle tante culture.

- Politiche di inclusione dei nuovi cittadini migranti promuovendo nell'ambito dei progetti di accoglienza, appositi corsi accelerati per far comprendere i valori della democrazia e del reciproco rispetto ricorrendo all'impiego di competenze di mediazione interculturale ed educazione alla legalità e favorire la possibilità per i profughi di contribuire, anche con il proprio lavoro, a migliorare la loro condizione.
- Verifica con la PAB della possibilità giuridica di adesione del Comune di Bolzano alla rete di enti locali che accedono allo SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati).
- Il Bambino protagonista – Premio scuole elementari delle buone pratiche e dell'inclusione culturale.
- Promuovere e sostenere l'apprendimento del tedesco e dell'italiano nei migranti.
- Nomina di un responsabile di accoglimento dei migranti e rafforzamento della Consulta degli Stranieri.
- Sostegno per minori stranieri non accompagnati in collaborazione con ASSB e

ASL.

- Ridefinizione dei rapporti legislativi e delle competenze tra Provincia e Comune in materia di migranti per compartecipazione attiva del Comune nella definizione delle politiche di accoglienza. Ricerca di bandi per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie.
- Partecipazione ai tavoli di coordinamento tra Stato, Provincia ed Euregio.
- Sostegno alle Associazioni attive nella cooperazione internazionale per la Tutela dei Diritti Umani.

❖ Sviluppo culturale e sociale della comunità cittadina

LINEA GUIDA Promuovere sinergie tra associazioni ed istituzioni

- Il lavoro delle associazioni viene apprezzato e sostenuto con maggiori mezzi. Per il finanziamento va introdotta una pianificazione di bilancio a più lungo termine.
- Locali gratuiti per le associazioni culturali, sociali e sportive.
- L'assegnazione dei finanziamenti va rivista in modo da favorire nelle associazioni i processi virtuosi.
- Soluzione per l'IMU per le cooperative culturali di Bolzano (3) aventi proprietà immobiliare messe a disposizione di attività culturali originati da onlus terze (n.3) secondo normativa provinciale.

LINEA GUIDA Conoscere e soddisfare il proprio pubblico e attrarne di nuovo

- Realizzazione e attivazione del Polo bibliotecario.
- Rafforzamento delle istituzioni culturali. Obiettivo: ampliamento della percentuale dei fruitori delle manifestazioni dal 5 al 10% (misurazione). Attività delle istituzioni nei quartieri, con attività in parte decentrate.
- Città della memoria, della convivenza, creazione del "Giardino dei Giusti" in zona Casanova/Firmian con realizzazione di un parco di alberi a ricordo dei grandi della democrazia, delle scienze, della pace. Gestione a cura dell'Archivio storico e del Centro della Pace in collaborazione con le Sovrintendenze scolastiche.
- Progetto riunione con cadenza triennale dei Premi Nobel per la Pace e convegno sulle situazioni di sviluppo economico, sociale e culturale in Europa.
- Ampliamento del museo civico con nuova struttura e verifica di gestione unitaria con Museo Ötzi, se non spostato in zona Areale. Polo Museale. Biglietto unico. Sviluppo marketing comune.
- Verifica acquisizione congiuntamente con la PAB dell'edificio della Cassa di Risparmio (SparkasseAkademy) per realizzare LINEA ideale dei musei dal Museion al Museo Civico e Ötzi.
- Rafforzare e favorire gli effetti di coesione sociale delle attività associative sportive, culturali e musicali.-
- Trovare soluzioni per Graffiti Writers, maggiori spazi e con SEAB potenziare pulizia degli edifici imbrattati – se richiesto.
- Promuovere e sostenere i progetti di orti comunitari quali spazi di socializzazione intergenerazionale, interculturale e interlinguistica nei vari quartieri.

Convivenza

- Nell'ambito delle iniziative per favorire la convivenza saranno prese misure per il depotenziamento dei relitti fascisti di competenza comunale, continuando a sostenere la ricerca, l'elaborazione di materiali didattici per le scuole e nell'ambito turistico (itinerari turistici), supportando anche il museo delle Semirurali (orari di apertura da ampliare).

❖ Politiche educative e giovanili

LINEA GUIDA Valorizzazione dell'idealità e delle potenzialità dei giovani cittadini.

- Rinnovamento campi Maso della Pieve
- Sviluppare un centro polisportivo italiani, tedeschi e stranieri partendo dalla struttura di Maso della Pieve cercando di espanderla.
- Verifica progetti e realizzazione raddoppio Pista Zero Via Genova
- Per i giovani sportivi rideterminazione delle modalità di assegnazione delle palestre per gli allenamenti con ampliamento degli orari di utilizzo.
- Realizzazione di un campo di rugby zona Casanova/Firmian. La sua localizzazione va decisa collegialmente. Va evitata la trasformazione del verde agricolo.
- Spostamento della pista BMX (scambio area cani) in viale Druso.
- Copertura della piscina coperta da 50 metri con contributo Coni e provinciale.
- Sede per Südtiroler Sportverein SSV – Stipula della convenzione per la ristrutturazione del vecchio teatro di Gries.
- Recupero ai Piani della rimessa ferroviaria per creazione di un "Centro di linguaggi contemporanei" nella musica, nella pittura, nelle lettere e del pensiero. Gestione con gara ad associazioni giovanili, approfondimenti e ricerche, collaborazioni a livello internazionale, in sinergia con Accademia Europea, Uni e Tis. Sala prove musicali e grande sala per appuntamenti giovanili per feste e concerti.
- Promuovere attività intergenerazionali – il cittadino anziano una risorsa.
- Organizzare annualmente la festa dei giovani cittadini che hanno raggiunto i 18 anni di età.
- Per gli edifici che ospitano strutture per l'istruzione e la formazione va assicurata la necessaria manutenzione ed un adeguato arredo.
- Costruzione scuola elementare e media in Via Bari.
- Ristrutturazione Scuola media von Aufschneider.
- Scuola dell'Infanzia Girasole (cortile)
- Miglioramento area verde parco Goethe.
- Risanamento Scuola elementare S. Quirino.
- Scuola di Musica Ludwigsheim – adeguamento della sala.
- Nuova sistemazione della sezione di lingua tedesca della scuola materna in Via Fago.
- Incrementare posti mensa nelle scuole elementari.
- Trovare nuova sistemazione potenziata per ELKI (centro genitori-bambini)
- Promuovere un corretto stile di vita ed un'attività fisica regolare attraverso campagne specifiche. Progetto "Città in movimento" per valorizzare lo sport come strumento di integrazione sociale ed educazione. Progetto "Pedibus" e campagne per l'uso dei mezzi pubblici e/o della bicicletta per andare a scuola, per sensibilizzare genitori e bambine/i sulle cause dell'inquinamento in città e su relative conseguenze per la salute umana.

- Ampliamento Sauna Comunale.
- Bolzano Città dello Sport per far conoscere tutte le iniziative sportive a tutti i livelli che si svolgono durante l'anno.
- Indirizzare le associazioni ad unirsi per aumentare così il numero dei loro iscritti e per evitare o limitare problemi di disponibilità di spazi.

❖ Politiche sociali e pari opportunità

LINEA GUIDA Fronteggiare le nuove povertà e il disagio nascosto, i fondi provinciali non utilizzati per l'aumento delle pensioni minime vanno richiesti alla Provincia e portati a destinazione con misure idonee allo scopo.

LINEA GUIDA Migliorare i servizi sociali.

- Attuazione piano comunale per le politiche sociali.
- Va perseguita un'efficiente gestione dei servizi sociali della città.
- Riorganizzazione Azienda ASSB con istituzione di un CDA a 3 persone, altamente specializzate, con introduzione del Consiglio degli utenti per definizione partecipativa indirizzi e tipologie assistenziali. Progressivo alleggerimento degli organici. Razionalizzazione dei servizi amministrativi dell'Azienda e verifica dell'opportunità di una loro integrazione nell'amministrazione comunale.
- Verifica critica del sistema di collaborazione con enti e servizi del primo settore ed elaborazione di un sistema integrato pubblico-privato: il pubblico è responsabile per le politiche, la programmazione, il coordinamento, il sistema di finanziamento, la valutazione. Il terzo settore contribuisce alla partecipazione attiva della cittadinanza, alle attività del pubblico e alla gestione dei servizi su mandato pubblico.
- Maggiore connessione con le politiche provinciali finalizzata al pieno riconoscimento delle specificità del capoluogo per sviluppare politiche adeguate ai suoi bisogni sociali.
- Progetti di sostegno sociale, attenti al reinserimento nella vita, prevalente all'aspetto assistenziale .
- Risorse adeguate con assegno di cura proporzionato al reddito,

LINEA GUIDA Coordinare ed integrare i servizi sul territorio – creare un sistema di governo unico nell'ambito dei servizi sociali

- Migliorare i servizi all'infanzia e agli anziani con tariffe sostenibili in stretta connessione con la PAB in relazione ai servizi degli asili nido, delle microstrutture e delle Tagesmutter.
- Più servizi integrati socio – sanitari residenziali e non per persone (anziane) non autosufficienti e maggiore flessibilità negli orari ai servizi per l'infanzia .
- Ottimizzare la disponibilità di posti nei nidi, nelle microstrutture pubbliche e aziendali e presso il servizio Tagesmutter, nella scuola per l'infanzia, nella scuola e nelle mense. Va rispettato e salvaguardato l'uso della madrelingua. La gestione delle scuole materne Maria Heim a Don Bosco, di Gries e di Rencio, già in affidamento a associazioni, resta affidate alle associazioni stesse.

LINEA GUIDA Realizzare l'integrazione sistematica, dell'ottica di genere all'interno di tutte le politiche e di tutte le azioni nel pieno accoglimento del principio di mainstreaming

- Rafforzare la conciliabilità tra lavoro e famiglia.
- Introdurre il bilancio di genere
- Bolzano città della condivisione, per sensibilizzare e ottenere la condivisione dei carichi domestici tra uomo e donna.
- La politica di genere, premessa per lo sviluppo della città, una azione culturale per rimuovere le discriminazioni, la volontà di assunzione diretta di responsabilità con il Sindaco garante per agevolare la politica di genere. Azioni culturali per rimuovere le discriminazioni.

LINEA GUIDA Migliorare la qualità abitativa e la vivibilità di quartiere

- Progetto abitare sicuro per anziani soli e autosufficienti attivato da ASSB in collaborazione con ASL.
- Abitazioni accessibili e sostenibili per i giovani, case plurigenerazionali, creazione e sperimentazione di nuovi modelli per l'abitare assistito.
- Organizzare la città tenendo conto delle necessità dei cittadini più anziani – volontariato anziani.
- Riservare una quota parte delle abitazioni comunali a genitori soli che per sentenza di separazione o divorzio siano stati costretti ad abbandonare l'alloggio, affinché possano disporre di un luogo dove incontrare i figli.
- Adesione all'iniziativa internazionale "DIP – Dichiariamo illegale la povertà" e delle campagne e azioni prioritarie nei quartieri, rendendo operativi i suoi principi; in collaborazione con associazioni di volontariato del settore, nell'ambito delle proprie funzioni e competenze alla lotta contro la povertà per una società più giusta e uguale.
- Streetworker – sostegno al progetto teso a fronteggiare i fenomeni di emarginazione, dipendenza e violenza.
- Potenziamento dei distretti socio-sanitari in collaborazione con la PAB.

❖ **Politiche ambientali**

LINEA GUIDA – Miglioramento dell’ambiente perché la città attui le politiche energetiche e di diminuzione dei rifiuti indicate dalla Comunità europea

- Ottimizzare la raccolta dei rifiuti e della nettezza urbana. Verificare la realizzazione della raccolta porta a porta - revisione delle tariffe per categorie economiche e se possibile per cittadini (Verursacherprinzip), e analisi situazioni relative ai rifiuti verdi per compostaggio.
- Adeguare le tariffe delle acque reflue e dei pozzi neri alla nuova legge provinciale.
- Continuare le pratiche di risparmio energetico per avvicinarsi sempre più all'obiettivo di essere un comune con un bilancio CO2 neutro.
- Conservazione del verde agricolo e incentivi agli orti urbani.
- Incremento limitato dei rifiuti (+5 monitorato da soggetto esterno indipendente) per ottimizzare la resa del termovalorizzatore riservando i maggiori utili a favore del Comune di Bolzano per diminuire o annullare i costi di allacciamento al teleriscaldamento.
- Garanzia che i rifiuti relativi a tale incremento siano rifiuti solidi urbani a norma di legge e reperibili se possibile in provincia.
- rivedere la possibilità di smaltire rifiuti prodotti in Alto Adige e trasportati fuori provincia.
- Attivazione di studi per ricerca soluzione di smaltimento rifiuti a fine ciclo di vita dell’inceneritore e per eventuali alimentazioni alternative del teleriscaldamento.
- Piano di riduzione progressivo dei rifiuti
- Identificazione di un area idonea per centro di riuso, riparazione oggetti ancora utilizzabili
- Programma di riqualificazione energetica degli edifici comunali e del patrimonio edilizio esistente.
- Verifica della riforma fiscale degli immobili in chiave di risparmio energetico se concesso dalla legislazione vigente
- Costruire il sistema di finanziamento sulla base del risparmio energetico futuro.
- Non utilizzo di nuovo suolo per costruzioni con precedenza alle rigenerazioni delle aree esistenti.
- Impegno dell’amministrazione di muoversi secondo le linee dalla Comunità europea in tema di riduzione dei consumi di energia primaria con aumento di quelli di energia rinnovabile.
- Diffondere sistema eco profit
- Partecipazione del Comune per ottenere il riconoscimento di Bolzano quale città equosolidale e sostenibile, previa attuazione delle condizioni e dell’impatto economico-sociale.
- Riduzione del traffico nei quartieri con verifica, studio e realizzazione di isole pedonali, anche a fasce orarie e in concomitanza con mercati rionali o di Spielstrassen.

- Reintroduzione della LINEA 15 della SASA.
- Proseguire la bonifica "Kaiserberg".

LINEA GUIDA Sistema energetico

- Garantire il rispetto integrale dell'Accordo di Programma e degli atti collegati approvati dal Consiglio Comunale in relazione alla costituzione di Alperia, alle sue prospettive industriali, alla politica energetica provinciale, in particolar modo per quanto riguarda le questioni finanziarie, la valorizzazione delle risorse umane e professionali, l'assetto del sistema energetico provinciale, la gestione e lo sviluppo dell'azienda.

Allegato 1

ANNI	CAPITALE	INTERESSI	CONTRIBUTO PAB	parte corrente liberata (rinunciando al contributo PAB)	parte corrente liberata (mantenendo contributo PAB)
2016	10.816.062,30	2.752.742,70	5.921.861,77	7.646.943,23	13.568.805,00
2017	7.899.969,88	2.188.069,22	4.171.699,54	5.916.339,56	10.088.039,10
2018	7.950.579,37	1.783.466,45	4.193.720,50	5.540.325,32	9.734.045,82
2019	8.277.326,87	1.377.547,67	4.188.590,30	5.466.284,24	9.654.874,54
2020	7.168.168,46	971.329,56	3.731.786,15	4.407.711,87	8.139.498,02
2021	5.046.344,72	632.999,68	1.958.559,86	3.720.784,54	5.679.344,40
2022	3.627.966,05	407.426,45	1.278.225,86	2.757.166,64	4.035.392,50
2023	2.739.154,58	253.233,24	991836,86	2.000.550,96	2.992.387,82
2024	1.936.719,92	145.251,82	794.562,02	1.287.409,72	2.081.971,74
2025	1.272.521,45	71.821,23	331.573,00	1.012.769,68	1.344.342,68
2026	590.345,60	27.632,46	145.823,00	472.155,06	617.978,06
2027	91.500,87	7.842,91	29.351,00	69.992,78	99.343,78
2028	95.907,18	3.436,60	29.351,00	69.992,78	99.343,78
	57.512.567,25	10.622.799,99	27.766.940,86	40.368.426,38	68.135.367,24
INDENNIZZO (89 POS)			7.981.728,81		
QUOTA CAPITALE DOPO IL 30.6.2016			52.180.479,38		
			60.162.208,19		
AA DISPONIBILIE			69.901.247,49		
AA necessario per estinzione mutui			60.162.208,19		
AA residuo per investimenti			9.739.039,30		
AA vincolato (Aufschnaiter) svincolabile dopo il pagamento della PAB			21.676.614,00		